

PROVINCIA

I nostri territori

provincia@gazzettadiparma.it

Polesine Zibello Il Po e la Bassa in primo piano Cittaslow: i bambini in festa per il loro progetto vincente Il ministro Pietro Bianchi: «Continue così»

» **Polesine Zibello** Con una grande festa all'aperto, nel cortile della scuola elementare, Polesine Zibello, ha celebrato l'assegnazione del premio Cittaslow International (ottenuto pochi giorni fa in Corea) che ha portato il centro della Bassa, con il progetto «Puliamo il Po e puliremo il mondo» ideato dal sindaco Massimo Spigaroli, a farsi onore a livello mondiale. «Una piccola comunità – ha detto lo stesso sindaco – ha pensato di confrontarsi con il mondo» ed il risultato è stato straordinario.

In attesa dell'assegnazione ufficiale prevista per le prossime settimane, è stata promossa questa festa che ha visto in prima fila i bambini delle scuole (elementare e media), i primi grandi protagonisti del traguardo raggiunto. I bambini delle scuole e i cittadini sono infatti le «api simboliche» di un modello sostenibile di cittadinanza attiva e consapevole ed è dai più piccoli, come ricordato dal sindaco, che deve partire il senso di appartenenza al territorio. Il prestigioso risultato ottenuto è stato celebrato anche dal ministro dell'istruzione Pietro Bianchi (che nel 2019, tra i primi, aveva tenuto «a battesimo», da assessore regionale, l'iniziativa): «Sono con

voi con il cuore – ha scritto in un messaggio il ministro – e sarò personalmente con voi appena possibile. Continuate su questa strada» è stata la sua esortazione. «Un progetto fantastico – lo ha poi definito il consigliere regionale Matteo Daffadà – da estendere anche ad altri territori. Il fatto che questa fetta di terra sia all'attenzione del mondo è una cosa molto importante come importante è riscoprire e difendere i nostri territori». «Un territorio – gli ha fatto eco il dirigente scolastico Ferdinando Crespi – che ha bisogno di iniziative come questa».

I bambini, coinvolti in questi ultimi due anni in una serie di progetti tutti legati a «Puliamo il Po e puliremo il mondo» per l'occasione, hanno dato vita ad una grande festa, riassumendo i risultati delle attività realizzate, in attesa delle prossime che li vedranno ancora protagonisti. Quella di ieri è stata anche l'occasione per ricordare tutti i sistemi coinvolti: Ministero dell'Ambiente, Regione, Iren ed Emiliambiente (con la vicepresidente Raffaella Cerri che ha donato ai ragazzi le borracce «giramondo» della stessa Emiliambiente), Apt Emilia Romagna; Destinazione turistica Emilia; Università degli studi di Parma; Istituti Bancari e Fondazione Cari-

parma; aziende del territorio (tra cui Chiesi, azienda farmaceutica la cui prima farmacia ebbe sede proprio a Polesine, e Barilla), Legambiente col circolo Aironi del Po; Consorzio del Culatello di Zibello; Coldiretti e Confagricoltura, Castelli del Ducato con Castelli del Po, Fidenza Village, protezione civile, associazioni culturali e turistiche del territorio. Un'azione corale, tra pubblico e privato, per portare Polesine Zibello ai vertici mondiali. «Funziona la rete tra le persone di ogni età – ha poi concluso il sindaco Spigaroli – il nostro Comune con il coinvolgimento di larga parte della popolazione ha dimostrato di poter essere quel modello di welfare locale sostenibile anche per il futuro, riproducibile nel tempo e replicabile in altri contesti locali. Ringrazio dunque tutti coloro che hanno creduto con me nel progetto Puliamo il Po e puliremo il mondo. Se il Comune è il soggetto pubblico, promotore e regista del progetto, in rete con altri soggetti o istituzioni, accanto ha avuto partner importanti come il Consorzio del Culatello di Zibello, Iren e Fidenza Village, oltre al mondo no profit e cittadini e associazioni, che hanno condiviso l'idea e si sono mobilitati».

Paolo Panni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Zibello
Nell'ex convento
aperta la mostra
«Il Cinematografo»

» Nell'ex convento dei Padri domenicani (ore 10-12.30 e 14.30-16.30), sarà aperto «Il Cinematografo», esposizione dedicata al cinema. Dalle 14.30 alle 17.30, sempre nell'ex convento, si potrà visitare anche il museo della civiltà contadina «Riccardi».



Le api
I bambini delle scuole e i cittadini sono infatti le «api simboliche» di un modello sostenibile di cittadinanza attiva e consapevole ed è dai più piccoli, come ricordato dal sindaco, che deve partire il senso di appartenenza al territorio.

Bedonia I due giornalisti al Seminario

Covid e vaccini: dialogo tra Tarquinio e Ghelfi



Serate culturali
Il rettore del seminario don Lino con il direttore dell'Avvenire Marco Tarquinio.

» **Bedonia** Venerdì, il Seminario di Bedonia ha ospitato il direttore dell'Avvenire: l'evento, il penultimo delle «Serate culturali», ha proposto un dialogo tra Marco Tarquinio e (da remoto) il quirinalista del Tg2 Luciano Ghelfi.

Molti i temi, in un serrato domanda-risposta.

In particolare, per il direttore «la lezione del Covid ha fatto sì che chi ci governa comprendesse l'emergenza sociale. È cambiata la stessa politica dell'Europa, che dal venerare il bilancio è passata a comprendere che questo va costruito sui bisogni delle persone».

Duro, in merito ai vaccini, il giudizio sulla mancata deroga alle norme sulla proprietà intellettuale previste dell'accordo di Marrakech.

«Manca una misura di politica internazionale in grado di garantire l'accesso al vaccino - ha detto -. Nonostante l'emergenza, ci si ostina a

non introdurre la «sospensione dei brevetti». Eppure, secondo le stime, di questo passo sarà vaccinato il 5% del Sud del mondo. E pensiamo di poter stare tranquilli?».

Tarquinio e Ghelfi hanno poi parlato di politica europea e del dopo Merkel; di Draghi e dei difficili equilibri italiani tanto che secondo il direttore «la partita del Quirinale sarà complicata»; diritti di chi fugge da guerre e persecuzioni; fisco; e redditi di cittadinanza.

«Se non ci fosse stato, avremmo dovuto inventarlo con la pandemia. Chi vuole abrogarlo facendone una lotta politica, cavalca una guerra contro i poveri. Va migliorato, questo sì. Ma guai a cancellarlo».

A fine serata, Tarquinio ha risposto alle domande del pubblico e ai quesiti posti via social sulla pagina Facebook del Seminario.

Monica Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE DI PARMA
TRIBUNALE DI PARMA**

**FALLIMENTO "ACCOMANDITA TECNOLOGIE SPECIALI
ENERGIA SPA IN LIQUIDAZIONE" REG. FALL. N. 76/2019**

Si rende noto che alle ore 15.30 del 18 gennaio 2022 presso l'Ufficio Notarile Associato in Parma, Piazzale Botta n. 1/1, piano primo, innanzi il notaio dott. Giuseppe Iannello, si procederà alla vendita senza incanto con modalità telematica sincrona mista (art. 22 D.M. Giustizia 32/2015) dei seguenti beni immobili così come individuati nella perizia estimativa in atti a cui si rimanda per tutto quanto di seguito non espressamente riportato.

LOTTO 1 - Comune di Salsomaggiore Terme (PR), Località Ponte Ghiara - Bargone Valle - Strada San Giuseppe n. 19

Piena proprietà di un fabbricato costruito su area compresa nella lottizzazione di insediamento produttivo denominata Salsol II - lotto 17, costituito da: un ampio magazzino per il ricovero delle merci a piano terra; una palazzina edificata in aderenza a due piani fuori terra, composta di vani adibiti a sala riunioni, ufficio, archivio, deposito e servizi igienici a piano terra, e quattro vani adibiti ad ufficio al piano secondo, con sottostante ampio locale interrato adibito ad autorimessa; copertura a terrazzo praticabile, accessibile da scala interna di collegamento dei diversi livelli dell'edificio; annessa area scoperta di pertinenza.

Vengono venduti, unitamente agli sopra descritti immobili, i beni mobili costituiti da arredi per l'ufficio, macchine elettriche ed elettroniche da ufficio così come meglio descritti ed individuati nella perizia di stima redatta dall'Istituto Vendite Giudiziarie, allegato B. I predetti beni mobili hanno complessivamente un valore di euro 3.000.

Prezzo base: € 400.000,00 per la componente immobiliare oltre ad euro 3.000,00 per la componente mobiliare (pertanto, complessivamente, euro 403.000,00)

Sono ammesse offerte inferiori di non oltre il 25% del prezzo base sopra riportato ma solo per la parte del valore della componente immobiliare, cui dovrà essere aggiunto l'intero importo di euro 3.000,00 per il valore della componente mobiliare.

Il termine per depositare le offerte di acquisto (cartacee o telematiche) è fissato alle ore 12.00 del giorno feriale precedente alla vendita (escluso il sabato).

Caucione: per le offerte cartacee - assegno circolare non trasferibile o vaglia postale equivalente intestato a "Fallimento Accomandita Tecnologie Speciali Energia Spa in liquidazione"; per le offerte telematiche - bonifico bancario o assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura fallimentare "Fallimento Accomandita Tecnologie Speciali Energia Spa in liquidazione" (Codice IBAN: IT 92 P051 5665 730C C048 0006 337), con causale: "Versamento cauzione" di importo almeno pari al 10% del prezzo offerto con la precisazione che, quanto al lotto 1, la somma a cauzione dovrà essere almeno pari al 10% del prezzo complessivamente offerto per la componente immobiliare e mobiliare.

Rilancio minimo: € 10.000,00 in caso di gara (tempo di rilancio massimo, due minuti dall'ultima offerta).

Il prezzo dell'aggiudicazione, oltre alle imposte e alle spese accessorie, dedotta la cauzione già depositata in sede di offerta, dovrà essere versato entro 120 giorni dall'aggiudicazione, secondo le modalità (bonifico bancario o assegni circolari non trasferibili intestati alla procedura fallimentare) che il Curatore indicherà all'esito dell'aggiudicazione.

Le spese relative all'assistenza alla vendita ed alla pubblicità (compensi dovuti all'Istituto Vendite Giudiziarie pari al 2%, per importi fino ad euro 500.000,00, e all'1%, per l'eccedenza, calcolato sull'importo di avvenuta aggiudicazione), all'attività di vendita ed a quelle ad essa connesse nonché al trasferimento di proprietà (compensi dovuti all'Ufficio Notarile Associato ed al Notaio incaricato) saranno interamente a carico dell'aggiudicatario.

Per le modalità della vendita senza incanto con modalità telematica sincrona mista, le disposizioni relative al pagamento del prezzo e degli oneri accessori e le condizioni della vendita e le disposizioni normative e di prassi consultare l'avviso di vendita integrale presente sul sito www.ivgparma.it.

Per ulteriori informazioni rivolgersi: Istituto Vendite Giudiziarie di Parma tel 0521.273762; sul sito www.ivgparma.it e www.astagiudiziaria.com; Curatore fallimentare dott. Alessandro Piccini tel. 0521.206283; Ufficio Notarile Associato, Piazzale Botta 1/1 piano primo, Parma, tel. 0521.992602 interno 5.